



Care Colleghe e cari Colleghi della Università Sapienza,

a breve si svolgeranno le elezioni per i rappresentanti dei Professori di II fascia nel Senato Accademico per il triennio accademico 2016/2018. Sollecitato da alcuni Colleghi della Nostra Facoltà e di altre Facoltà del Nostro Ateneo, ho presentato la mia candidatura in rappresentanza dei Professori Associati, per la Macroarea C. Ho 59 anni. Sono Professore Associato di Pediatria presso la Cattedra di Pediatria del Dipartimento NESMOS ed ho conseguito le Specializzazioni, prima in Pediatria e poi in Neurologia, alla Sapienza in Roma, dove ho anche successivamente conseguito il Dottorato di Ricerca quadriennale in Scienze Neuropediatriche e Malformative. Sono titolare di 7 corsi di insegnamenti, sia di Pediatria sia di Neuropsichiatria Infantile presso corsi di Laurea Magistrale in Medicina sia Corsi per Professioni Sanitarie (Fisioterapisti, Neurofisiopatologi, Terapisti Riabilitazione Psichiatrica, Terapisti occupazionali ed Infermieri). Partecipo regolarmente dal 2008 ad oggi, a Collegi di Docenti di Dottorati di Ricerca . La mia attività di ricerca si svolge prevalentemente nell'ambito della neurologia pediatrica , in particolare nelle epilessie e nelle cefalee dell'infanzia e delle numerosissime condizioni patologiche neuropediatriche che possono presentarsi in comorbidità con epilessie e cefalee in età evolutiva. Sono iscritto e parte attiva della Società Italiana di Neurologia Pediatrica (SINP) da 30 anni, eletto nel Consiglio Direttivo Nazionale nel triennio 2008-2011 e di cui sono stato chiamato a far parte nuovamente nel corrente triennio 2015-2018, eletto nell'ultimo Congresso Nazionale SINP. Numerose sono le collaborazioni nazionali ed internazionali con Centri di neurologia pediatrica Europei e Statunitensi come è anche possibile evincere dalle Pubblicazioni indicizzate in Pub Med (circa 300 pubblicazioni in totale di

cui più di 200 indicizzate in pub med, in cui sono primo o ultimo nella lista degli Autori e Autore corrispondente in più del 50% della intera produzione scientifica. Indici Bibliometrici: H-Index al momento = 32 secondo Google Scholar, ed H-index = 28 , banca dati “Scopus”, ed oltre 3000 citazioni su riviste internazionali indicizzate, con un Impact Factor totale, attualmente, maggiore di 500). Numerosi progetti di ricerca finanziati come “Principal Investigator” o come “Partecipante”.

Tralasciando gli altri aspetti curriculari personali, veniamo agli aspetti essenziali del programma che ho intenzione di portare avanti se eletto nel prossimo triennio. La situazione Universitaria è davanti agli occhi di tutti. La riforma Gelmini ha sminuito ulteriormente e in maniera significativa la figura del Professore Associato. Non si può rimanere passivi davanti a questo scenario, ma bisogna dare voce alle nostre giuste aspirazioni e ai nostri programmi. Occorre partire di concerto con tutte le persone che lavorano in Sapienza e reclutare attivamente tutte le persone che vedono la situazione dalla stessa prospettiva, creando un coordinamento con tutte le fasce della docenza e con gli altri componenti degli organi governativi della Sapienza. Ciò permetterà di creare un terreno comune su cui lavorare, condizione essenziale per l'attuazione di programmi condivisi tesi a garantire autonomia e prospettive alla Nostra Facoltà.

A mio avviso, i punti che necessitano di maggiore attenzione programmatica sono:

- A) Didattica: - lavorare sulla formazione migliorando i metodi e i programmi nonché le strutture; - valutare i docenti salvaguardandone l'autonomia, conferire maggiore peso alla didattica, e non solo alla produzione scientifica, tra i criteri di valutazione dei docenti; - inserire tutte le figure della docenza nelle commissioni di valutazione dei docenti.
- B) Ricerca: - rivedere i criteri di valutazione della ricerca in base al rapporto disponibilità di risorse / risultati; - reclutare, in maggior numero, i giovani ricercatori con criteri meritocratici.
- C) Assistenza: - considerata l'inscindibilità, nelle Facoltà di Medicina, dell'assistenza dalla didattica e dalla ricerca, valutare qualità e quantità dell 'assistenza, introducendola nei criteri di valutazione dei docenti.

Infine, sono pronto a impegnarmi al massimo per rappresentare tutti voi, tenendo conto delle vostre indicazioni e dei vostri suggerimenti, e mi impegno inoltre, ove eletto in Senato Accademico, a svolgere una azione di rappresentanza in maniera coordinata, trasparente e partecipativa, facendo specificamente riferimento alle seguenti linee generali di condotta:

1. anteporre gli interessi generali dell'Ateneo a quelli particolari personali e dei gruppi, aree o ambiti di provenienza, pur nella consapevolezza di essere ciascuno portatore di specifiche sensibilità culturali e dei ruoli di appartenenza;
2. garantire, con tutte le modalità possibili, la massima diffusione delle informazioni all'interno dell'Ateneo, durante tutte le fasi dei processi decisionali e dei processi istruttori;
3. al fine di garantire il massimo livello di partecipazione democratica agli atti decisionali di cruciale rilievo per l'assetto normativo e operativo dell'Ateneo, favorirò l'acquisizione dei pareri preliminari dei Dipartimenti da portare all'attenzione del Senato Accademico;
4. promuovere la diffusione di nuove modalità di partecipazione dell'intero Ateneo alle attività degli Organi di Governo attraverso la diffusione dei contenuti delle sedute degli organi stessi, con i mezzi e in analogia a quanto già avviene in altri Atenei italiani;
5. promuovere e sostenere tutte le modifiche dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo che, alla luce dell'effettiva applicazione delle regole in vigore, si rendano necessarie ed opportune per garantire il più equilibrato funzionamento dell'Ateneo, avendo cura di garantire efficienza alla gestione sia della didattica sia della ricerca e ampliando quanto più possibile gli spazi di partecipazione democratica e paritaria di tutte le componenti;
6. assicurare, nella più ampia misura consentita dal bilancio dell'Ateneo, la valorizzazione dell'attività di tutti i docenti, attraverso iniziative e interventi quali: a) pieno utilizzo della totalità delle risorse disponibili per la chiamata dei Professori; b) adozione di provvedimenti che consentano la più ampia promozione alla I fascia dei Professori Associati che conseguano l'abilitazione.

In continuità con la linea di difesa dell'Università Pubblica, il sottoscritto ove eletto, si impegna a svolgere in maniera coordinata la propria azione all'interno del Senato Accademico, assicurando in questo modo la più efficace azione di rappresentanza di tutti i colleghi che condividono un'idea di Università libera, efficiente e partecipata.

Un Caro Saluto,

Pasquale Parisi

Roma, 24 maggio, 2016

*Prof. Pasquale Parisi MD, PhD
Associate Professor of Pediatrics
Child Neurology, Chair of Pediatrics,
NESMOS Department,
Faculty of Medicine & Psychology
Sapienza University, Rome, Italy
c/o Sant' Andrea Hospital
Via di Grottarossa, 1035-1039, 00189, Roma,
e-mail: pasquale.parisi@uniroma1.it; parpas@iol.it
Cell: [330556796](tel:330556796)*